



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA

Registro Generale n.226 del 13/09/2018

Registro Particolare n.226 del 13/09/2018

Prot.n.6827 del 13/09/2018

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA SINDACALE R.G. N. 69 del 09/01/2017 - IMMOBILE IN FRAZIONE PROPEZZANO N.51 - FOGLIO N.1 PARTICELLA N.318.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- in data 18-01-2017 si è verificato un ulteriore evento sismico di magnitudo 5.5 aggravando le situazioni già precarie degli immobili in precedenza danneggiati;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 20 gennaio 2017 è stato ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 10 febbraio 2017 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- l'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 lo stato di emergenza in parola con previsione di un'ulteriore eventuale proroga con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri per un massimo di centottanta giorni;
- che lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 28 agosto 2018;

VISTE le varie ordinanze concernenti la materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzata a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale.

VISTA la richiesta di sopralluogo depositata agli atti dell'amministrazione comunale.

VISTA la verifica di danno ed agibilità dell'edificio, adibito ad uso abitativo, identificato in catasto al Foglio 1 Mappale 318, realizzata attraverso la compilazione della scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e

agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n.113, supplemento ordinario n.123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) condotta dalla squadra P269 scheda n°012 in data 12/09/2016 (Scheda ID 4517), che ha avuto esito conclusivo di tipo: B *"edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte ma agibile con provvedimenti)"* con le seguenti indicazioni:

- *Riparazione danni tramezzature;*
- *Messa in opera di tiranti;*
- *Cavi alta tensione da scollegare dalla casa limitrofa che risulta danneggiata.*

VISTA la seconda verifica di danno ed agibilità sull'edificio medesimo, come sopra identificato in catasto, realizzata attraverso la compilazione della scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n.113, supplemento ordinario n.123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n.243 del 18 ottobre 2014) condotta dalla squadra P1680 scheda n°005 in data 15/12/2016 sull'edificio medesimo, che ha avuto esito conclusivo di tipo B *"edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte ma agibile con provvedimenti)"* con i seguenti provvedimenti:

- *Riparazione danni ai tramezzi;*
- *Rimozione pignatte pericolanti nel solaio di copertura*
- *Rinforzo del maschio murario che presenta una lesione.*

VISTA la propria ordinanza sindacale R.G. n. 69 del 09/01/2017 con la quale veniva dichiarata l'inagibilità totale, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate dell'edificio in Frazione Propezzano n.51 (Foglio n.1 Mappale n.318) e se ne ordinava lo sgombero.

VISTO il D.L. n. 189 del 17/10/2016 e s.m.i. ad oggetto *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."* Che all'art.1 comma 1, dispone *"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47 e 48 si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti."*

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 14/12/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

VISTA l'Ordinanza n.19 del 07/04/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

VISTA l'istanza MUDE n.1104403800000002002017 a nome della Sig.ra Costantini Bernardina e relativa alla *"Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze n. 4 del 17/11/2016 e n.8 del 14/12/2016 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione"* sull'edificio sito in Frazione Propezzano n.51 (Foglio n.1 Mappale n.318);

VISTO il DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 n.355 del 19/12/2017 Oggetto: *"Ord. 4/2017 e s.m.i.. Conc. contributi e autor. assegnazione per edifici danneggiati dal sisma 2016. Immobile UBICATO IN MONTEGALLO (AP), FRAZIONE PROPEZZANO M. 51 E ACCATASTATO AL FG.1, MAPPALE 318, MUDE 1104403800000002022/2017 – 1104403800000002002017, € 65.201,54 pari al 100% CUP H73E17000250001, COD. FASC.: 490.40.20/2017/USR/83 INTESATARIO COSTANTINI BERNARDINA"*.

CONSIDERATO che i lavori di riparazione danni sono stati conclusi così come da comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conseguita agibilità e sicurezza statica dell'edificio trasmessa dal Direttore Lavori Geom. Adriano Tirabassi Teodori e protocollata al n.6804 in data 13/09/2018, dichiarazione depositata agli atti comunali;

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto dichiarato nella citata nota di fine lavori e conseguita agibilità dell'edificio in parola;

VISTO l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO il vigente statuto comunale.

DICHIARA

AGIBILE l'immobile sito in Montegallo Frazione Propezzano n.51 – Foglio n.1 Mappale n.318 a far data dall'ultimazione dei lavori indicata nella Comunicazione di Fine Lavori e Dichiarazione di raggiunta piena agibilità e sicurezza statica dell'edificio in esame, dichiarazione prot.n.6804 del 13/09/2018;

DISPONE

1. la revoca dell'ordinanza R.G. n. 69 del 09/01/2017 con riferimento all'immobile sito in Montegallo Frazione Propezzano n.51 – Foglio n.1 Mappale n.318;
2. che i possessori/occupanti a qualsiasi titolo possono rientrare nell'immobile sito in Montegallo Frazione Propezzano n.51 – Foglio n.1 Mappale n.318;
3. la revoca del Contributo di Autonomia Sistemazione (C.A.S.) con effetto dal giorno successivo a quello di notifica del presente provvedimento agli assegnatari;
4. la notifica della presente ordinanza a:
 - COSTANTINI BERNARDINA nata a MONTEGALLO (AP) il 25/03/1939 – CSTBNR39C65F516T - residente a Montegallo (AP) in Frazione Propezzano n.51.

DISPONE ALTRESI

- Di comunicare il presente provvedimento:
 - al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno via PEC protocollo.prefap@pec.interno.it
 - alla Regione Marche – Dipartimento Regionale Protezione Civile via PEC regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it
- Di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.
ovvero

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e s.m.e.i.

Dalla Casa Comunale, li 13/09/2018

ILSINDACO
Sergio Fabiani

